



Città di Schio



REGIONE DEL VENETO



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

arteven
lo spettacolo nelle città

Schio Grande Teatro



Vieni a casa tua.

2018 | 2019



Vieni a casa tua.

IRMA, MARIA GRAZIA E MATILDE, abbonate dal 2009.

La Fondazione Teatro Civico, attiva dal 1993, è il teatro di riferimento per il territorio e la punta qualificata del progetto teatrale della Città. Convoca ogni anno oltre 21.000 spettatori attraverso importanti rassegne di prosa, musica, danza e teatro ragazzi, proponendo attività nei due teatri, Astra e Civico, per oltre 200 giornate l'anno. Il nutrito programma 2018-2019, composto dal cartellone principale *Schio Grande Teatro*, dalla rassegna di *Teatro Veneto*, dalle attività per le famiglie, dal Teatro per il mondo della scuola e dai laboratori annuali darà spazio anche alla novità assoluta di *Schio Musica*, un percorso musicale tra i vari generi che alterna eccellenze territoriali con nomi di spicco del panorama nazionale. Tutte le fasce d'età, tutti i cittadini, dagli spettatori più piccoli ai più grandi, troveranno quindi nelle iniziative promosse il loro posto a teatro. Gli studenti e gli adolescenti del territorio, inoltre, potranno godere di una frequentazione anche attiva del teatro attraverso i laboratori a loro dedicati e attivati grazie alla stretta e solida collaborazione con le Istituzioni Scolastiche e gli appassionati docenti coinvolti.

Inoltre la Fondazione Teatro Civico sta assumendo un ruolo sempre più strategico e operativo affiancando il Comune in alcuni altrettanto significativi progetti culturali, quali *FabricAltra progetto di rigenerazione culturale* che mira a riportare la Fabbrica Alta al centro della comunità locale e la mostra *Giovanni Demio e la maniera moderna* che si svolgerà nel periodo ottobre 2018 –marzo 2019.

I risultati che si stanno ottenendo danno ragione alla scelta di dare alla Fondazione un proprio assetto, un plauso va dato alle tante persone che, nell'ambito dei propri ruoli, si stanno dimostrando di grande valore.

L'Ammministrazione comunale sta lavorando anche per aumentare la rilevanza del Teatro Civico: l'imponente recupero del loggione e la sostituzione delle sedute sono operazioni attese da anni e che finalmente permetteranno di accogliere un maggior numero di spettatori passando dai 330 posti agli oltre 450 previsti nel progetto originale.

Crediamo molto in questo progetto, dalle rilevanze non solo artistiche, che nasce e si sviluppa per la città, nella città e con la città ed è capace di dare, accanto ai grandi interpreti e compagnie nazionali, un valore aggiunto e una risonanza anche al paesaggio culturale locale.

Valter Orsi, Sindaco di Schio

Per la Fondazione Teatro Civico fare cultura e spettacolo significa entrare in contatto con una molteplicità di soggetti dalle caratteristiche differenti, conoscere le persone che costituiscono la comunità nella quale si opera e contemporaneamente confrontarsi e dialogare con le istituzioni culturali e teatrali anche a livello regionale. La sua offerta culturale segue due filoni principali: la programmazione di spettacoli dal vivo e i percorsi formativi, in costante dialogo tra loro, con attività che si intersecano in uno scambio permanente di temi e modalità. La formazione del pubblico avviene anche attraverso la programmazione, e questo ci consente di aumentare progressivamente il rischio culturale delle proposte con l'obiettivo di portare gli spettatori a una partecipazione sempre più consapevole.

Anche il patrimonio relazionale è in costante crescita attraverso un lavoro di *networking* che mira ad aumentare la rilevanza e ad abitare di contenuti i due teatri cittadini in gestione: Civico e Astra. La stretta collaborazione con il Comune, socio fondatore, si intensifica a fianco di rilevanti progetti culturali, quali il progetto di rigenerazione culturale *FabricAltra* e la mostra *Giovanni Demio e la maniera moderna*. Consolidato anche il felice sodalizio con il Teatro Comunale Città di Vicenza per il Festival Danza In Rete e la rete Teatri Vi.Vi. che consente il dialogo con gli importanti teatri di otto città del territorio provinciale. Prosegue la collaborazione con Operaestate Festival Veneto per *Dance Well ricerca e movimento per il parkinson* che permette a oltre 100 cittadini di danzare sul palcoscenico del Teatro Civico ogni settimana. La vicinanza delle Istituzioni Scolastiche si fa sempre più stretta e mette a sistema un rapporto che dura da anni. L'offerta rivolta alle giovani generazioni viene progressivamente incrementata attraverso percorsi capaci di restituire il valore del nostro lavoro e trasmettere il patrimonio culturale ed emotivo che l'arte e il teatro portano in sé. La Fondazione ha individuato inoltre nuove strategie per garantire la sostenibilità del nostro operato in una logica di *funding mix*: ovvero una rosa di risorse dove accanto al fondamentale supporto del Comune, delle Fondazioni bancarie e degli enti associativi si affianca la partecipazione di imprese private quale motore essenziale per la crescita del territorio.

È necessario essere costantemente creativi e aggiornati per costruire progetti efficaci e allo stesso tempo coltivare l'amore per le relazioni in un settore dove ciò che conta è comunicare e contagiare il territorio di bellezza.

Silvio Genito,
Presidente Fondazione Teatro Civico

Il Teatro Civico di Schio si sta affermando come vero catalizzatore di energie vitali della città. Vederlo abitato ogni giorno dai ragazzi di *Campus LAB*, dai partecipanti del progetto *Dance Well*, dagli studenti, dal pubblico e dagli artisti lo rende un luogo di aggregazione culturale e sociale riconosciuto a livello cittadino e regionale.

Partendo da questa vocazione di essere casa, luogo abitato dalla cittadinanza, abbiamo ideato la nuova stagione teatrale. Il progetto di *Schio Grande Teatro* 2018/2019 si articola in due filoni paralleli: al Teatro Astra ci si misurerà con la nuova drammaturgia mondiale, con testi di autori viventi che sapranno interrogare il pubblico sulle grandi tematiche contemporanee, non senza il divertimento e i graffi di ironia ai quali i grandi interpreti ci hanno abituati. Artisti come Ottavia Piccolo, Silvio Orlando, Gioele Dix, Simone Cristicchi, Marina Massironi daranno corpo e voce alle penne dei migliori drammaturghi mondiali, a partire dagli italiani Stefano Massini e Lucia Calamaro, per scoprirne di meno noti al grande pubblico, come l'argentino Mario Diament o lo statunitense Stephen Sachs.

Al Teatro Civico prenderà corpo e voce il progetto sulle lingue italiane con tre spettacoli che fanno della ricerca espressiva, delle raffinate visioni stilistiche e soprattutto del linguaggio, le chiavi di narrazione. A novembre arriva lo spettacolo italiano pluripremiato dalla critica e osannato dal pubblico di tutta Europa: *Macbettu* di Alessandro Serra, uno Shakespeare in salsa sarda pieno di invenzioni sceniche. A febbraio doppio appuntamento con il napoletano *Miseria & Nobiltà* di Eduardo Scarpetta, con la regia di Michele Sinisi e gli attori di Elsinor, e la struggente narrazione di Saverio La Ruina nel suo dialetto calabro-lucano.

Di grande importanza gli altri progetti di programmazione della Fondazione Teatro Civico: *Schio Teatro Veneto* con alcune delle migliori produzioni regionali, quest'anno nel solco della tradizione, e *Vieni a Teatro con Mamma e Papà*, il cartellone dedicato ai bambini e alle loro famiglie che quest'anno prevede due speciali eventi fuori abbonamento a numero chiuso.

La prima edizione di *Schio Musica* ospita artisti del calibro del trombettista Paolo Fresu, dell'Orchestra Regionale Filarmonia Veneta, della soprano tedesca Margriet Buchberger e del Teatro Guascone con la loro dirompente musica balcanica. Ampio spazio, come di consueto, avranno i progetti speciali di formazione e inclusione sociale come *Dance Well* e *Campus LAB*, gli eventi dedicati al pubblico della scuola e la partecipazione del pubblico attraverso incontri con gli artisti.

Di primaria importanza la rete di collaborazioni che abbiamo instaurato con importanti soggetti teatrali: il Teatro Comunale Città di Vicenza, la rete Teatri Vi.Vi., Operaestate Festival.

Un invito speciale a tutto il pubblico e gli artisti affinché continuino ad abitare il nostro teatro, a farlo pulsare di passione e di emozioni, a renderlo la casa di tutti. **Benvenuti a casa vostra.**

Annalisa Carrara e Federico Corona,
codirettori artistici Fondazione Teatro Civico



Schio Grande Teatro

Venerdì 9 novembre 2018

TEATRO ASTRA

Ottavia Piccolo
Orchestra Multietnica di Arezzo

OCCIDENTE EXPRESS
(Haifa è nata per stare ferma)

di Stefano Massini

Giovedì 22 novembre 2018

TEATRO ASTRA

Ale e Franz
NEL NOSTRO PICCOLO

FUORI ABBONAMENTO

Martedì 27 e mercoledì 28 novembre 2018

TEATRO CIVICO

Sardegna Teatro | Alessandro Serra

MACBETTU

da William Shakespeare

Venerdì 14 dicembre 2018

TEATRO ASTRA

Simone Cristicchi
MANUALE DI VOLO
PER UOMO

di Simone Cristicchi e Gabriele Ortenzi
regia Antonio Calenda

Giovedì 24 gennaio 2019

TEATRO ASTRA

Laura Marinoni | Gioele Dix

CITA A CIEGAS

di Mario Diament
regia Andrée Ruth Shammah

Merc. 6 e giov. 7 febbraio 2019

TEATRO CIVICO

Compagnia Elsinor | Michele Sinisi

MISERIA & NOBILTÀ

di Eduardo Scarpetta

Giov. 21 e ven. 22 febbraio 2019

TEATRO CIVICO

Saverio La Ruina | Scena Verticale

MASCULO E FIAMMINA

Sabato 9 marzo 2019

TEATRO ASTRA

Balletto di Roma

GIULIETTA E ROMEO

Festival Danza In Rete Vicenza_Schio

Venerdì 22 marzo 2019

TEATRO ASTRA

Marina Massironi | Roberto Citran

LE VERITÀ DI BAKERSFIELD

di Stephen Sachs
regia di Veronica Cruciani

Giovedì 11 aprile 2019

TEATRO ASTRA

Silvio Orlando

SI NOTA ALL'IMBRUNIRE

(Solitudine da paese spopolato)
testo e regia di Lucia Calamaro

Inizio spettacoli ore 21.00.



STEFANO MASSINI (Firenze, 1975) è oggi il drammaturgo italiano più rappresentato sui palcoscenici di tutto il mondo. Saggista, sceneggiatore e firma de la Repubblica, dal 2015 è consulente del Piccolo Teatro di Milano. Qualcosa sui Lehman ha vinto il premio Campiello e il testo teatrale è in cartellone al National Theatre di Londra per la regia di Sam Mendes. Nel 2018 i suoi testi saranno in scena a Broadway e in numerosi teatri in tutto il mondo. Il sodalizio con Ottavia Piccolo ha portato al Teatro Civico, nel 2015, l'allestimento e la prima nazionale di Enigma.

Venerdì 9 novembre 2018, ore 21.00

TEATRO ASTRA

Ottavia Piccolo
Orchestra Multietnica di Arezzo

OCCIDENTE EXPRESS

(Haifa è nata per stare ferma)

di Stefano Massini

uno spettacolo di **Enrico Fink** e **Ottavia Piccolo**
con **Ottavia Piccolo**
musica **Enrico Fink**
disegno luci **Alfredo Piras**
clarinetti e fisarmonica **Gianni Micheli**
oud, cümbüs, bouzouki, chitarra **Massimo Ferri**
basso e contrabbasso **Luca Roccia Baldini**
violino **Mariel Tahiraj**

viola **Leidy Natalia Orozco**
violoncello **Maria Clara Verdelli**
salterio e percussioni **Massimiliano Dragoni**
flauto **Enrico Fink**
produzione **Teatro Stabile dell'Umbria**
Officine della Cultura

durata: 1 ora e 40 minuti senza intervallo

Ci sono artisti particolarmente legati ad alcuni territori per affinità elettive e sguardi comuni, Ottavia Piccolo è sicuramente una di questi per la città di Schio.

Nel 2015 una donna anziana di Mosul si mise in fuga con la nipotina di 4 anni: ha percorso in tutto 5.000 chilometri, dall'Iraq fino al Baltico, attraverso la cosiddetta *rotta dei Balcani*. *Occident Express* è la sua incredibile storia. Ci sono cose che fai senza sceglierle, sono semplicemente loro che scelgono te. Così Haifa non sceglie di mettersi in cammino: qualcosa di più grande decide per lei, obbligandola a lasciarsi tutto alle spalle. Una donna coi capelli bianchi costretta a tagliare il filo della sua esistenza, mettendosi alla ricerca delle terre aride di Hulalyah, nel nord dell'Iraq, risalendo l'Europa fino ai ghiacci del mar Baltico, Haifa strappa con i denti una tappa dopo l'altra, ogni volta morendo, ogni volta nascendo, ogni volta scoprendo qualcosa degli altri e di sé.

Massini racconta la formidabile vicenda «trattando la realtà dei fatti come un terreno fertile da cui far sorgere la pianta verde di un'epica moderna. Il viaggio di Haifa si aggiunge a quella lista di miti davanti a cui ogni Omero chinerebbe la testa: sono leggende già pronte; impossibile non dargli forma scritta».

BIGLIETTI

Platea 1° settore: intero € 25,00 | ridotto € 23,00

Platea 2° settore: intero € 22,00 | ridotto € 20,00

Galleria: intero € 15,00 | ridotto € 14,00

Giovedì 22 novembre 2018, ore 21.00

TEATRO ASTRA

FUORI ABBONAMENTO

Ale e Franz

NEL NOSTRO PICCOLO

scritto da **Francesco Villa, Alessandro Besentini, Alberto Ferrari** e **Antonio De Santis**

regia **Alberto Ferrari**

con **Ale e Franz**

chitarra elettrica/acustica **Luigi Schiavone**

basso e voce **Fabrizio Palermo**

tastiere e voce **Francesco Luppi**

batteria **Marco Orsi**

produzione **ITC2000**

durata: **1 ora e 45 minuti** senza intervallo

Un omaggio a Giorgio Gaber e Enzo Jannacci portato in scena da una delle coppie comiche più popolari d'Italia. Uno spettacolo che si fa viaggio «alla ricerca del nostro punto di partenza, quello che ha mosso la nostra voglia e ricerca di comicità» dichiarano Ale e Franz. *Nel nostro piccolo* parla del coraggio di vivere storie non sempre vincenti, della forza di trasmettere emozioni vere, di raccontare anche i fallimenti, la delusione degli ideali e i sentimenti profondi, come l'amore. Quell'atmosfera milanese che si respira nella comicità di Ale e Franz è infatti la stessa che aveva ispirato anche Gaber e Jannacci. Nello spettacolo le canzoni del Signor G e del Dottor Schizzo si mescolano alle parole dei comici per raccontare quel mondo in modo sempre attuale, *quell'aria di Milano* unica e irripetibile.

«*Ridendo riusciamo a scoprire i nostri difetti. La risata è il nostro veicolo fondamentale per riuscire a parlare di noi senza prenderci troppo sul serio. Giorgio Gaber e Enzo Jannacci. Loro sono stati la scintilla che ci ha permesso di vedere l'uomo come il centro di tutto. Conoscere il suo mondo. Un mondo, sofferto e gioioso, colorato e grigio, assolato e buio. Ma sempre, e comunque un mondo vero, reale. Senza timori, senza remore. Ci hanno mostrato che chi si muove e vive accanto al nostro fianco, chi cammina nelle strade, chi respira la nostra stessa aria, sono uomini, persone, uguali a noi*» (Ale e Franz).

BIGLIETTI

Platea: intero € 30,00 | ridotto € 27,00

Galleria: intero € 18,00 | ridotto € 16,00



ALE E FRANZ

Il duo si è formato dopo l'incontro, avvenuto nel 1992 al CTA (Centro Teatro Attivo) di Milano. La loro comicità, tra lo stralunato e il surreale, va dalla maschera alla clownerie, dal comico al tragico; nel 2001 hanno vinto il Premio Satira Politica di Forte dei Marmi. Dal 1995 il duo assume la denominazione di Ale e Franz, debuttando nello spettacolo Dalla A alla Z. Da allora, è stato per loro un susseguirsi di successi, con partecipazioni a numerosi spettacoli in teatro e televisione.



ALESSANDRO SERRA si avvicina al teatro attraverso gli esercizi di trascrizione per la scena delle opere cinematografiche di Bergman. Si forma a partire dallo studio delle azioni fisiche e dei canti vibratorii nel solco della tradizione di Grotowski, integrando la sua formazione con i fondamentali delle arti marziali e del teatro orientale. Nel 1999 fonda Teatropersona. Ha portato in tournée i propri spettacoli in Italia, Francia, Svizzera, Corea, Russia, Spagna, Bulgaria, Polonia e Germania. A Schio nel 2009 e 2010 con gli indimenticabili Trattato dei Manichini e Principe Mezzanotte.

Martedì 27 e mercoledì 28 novembre 2018, ore 21.00

TEATRO CIVICO

Sardegna Teatro Alessandro Serra

MACBETTU

tratto da *Macbeth* di William Shakespeare

regia **Alessandro Serra**
con **Fulvio Accogli, Andrea Bartolomeo, Leonardo Capuano, Andrea Carroni, Giovanni Carroni, Maurizio Giordo, Stefano Mereu e Felice Montervino**
traduzione in sardo e consulenza linguistica **Giovanni Carroni**
collaborazione ai movimenti di scena **Chiara Michellini**
musiche pietre sonore **Pinuccio Sciola**
composizioni pietre sonore **Marcellino Garau**

produzione **Sardegna Teatro**, in collaborazione con compagnia **Teatropersona** con il sostegno di **Fondazione Pinuccio Sciola Cedac Circuito Regionale Sardegna**

Premi: **Miglior Spettacolo UBU 2017**
Premio ANCT 2017 (Associazione Nazionale dei Critici di Teatro)

durata: **1 ora e 30 minuti** senza intervallo
lingua: **sardo con sovratitoli in italiano**

La Fondazione Teatro Civico, da sempre vicina alla ricerca poetica, visionaria e contemporanea di Alessandro Serra, sceglie in questa edizione di ospitarne la sua ultima produzione: *Macbettu*, spettacolo pluripremiato e acclamato da pubblico e critica. Il *Macbeth* di Shakespeare è qui recitato in sardo e, come nella più pura tradizione elisabettiana, interpretato da soli uomini.

L'idea nasce nel corso di un reportage fotografico tra i carnevali della Barbagia. I suoni cupi prodotti da campanacci e antichi strumenti, le pelli di animali, le corna, il sughero. La potenza dei gesti e della voce, la confidenza con Dioniso e al contempo l'incredibile precisione formale nelle danze e nei canti.

Le fosche maschere e poi il sangue, il vino rosso, le forze della natura domate dall'uomo. Ma soprattutto il buio inverno. Sorprendenti le analogie tra il capolavoro shakespeariano e i tipi e le maschere della Sardegna.

La lingua sarda non limita la fruizione ma trasforma in canto ciò che in italiano rischierebbe di scendere in letteratura. Uno spazio scenico vuoto, attraversato dai corpi degli attori che disegnano luoghi ed evocano presenze.

Pietre, terra, ferro, sangue, residui di antiche civiltà nuragiche. Un'occasione unica per rileggere un grande classico attraverso lo sguardo contemporaneo e la ricerca teatrale di uno dei più interessanti registi italiani.

BIGLIETTI

Platea e palchi: intero € 17,00 | ridotto € 15,00

Galleria: intero € 11,00 | ridotto € 10,00

Venerdì 14 dicembre 2018, ore 21.00

TEATRO ASTRA

Simone Cristicchi

MANUALE DI VOLO PER UOMO

di **Simone Cristicchi** e **Gabriele Ortenzi**
con la collaborazione di **Nicola Brunialti**
regia **Antonio Calenda**
musiche e canzoni inedite **Simone Cristicchi**

e **Gabriele Ortenzi**
produzione **TSA Teatro Stabile d'Abruzzo/CTB**
Centro Teatrale Bresciano

Con una favola metropolitana ricca di musica e poesia, torna sul palcoscenico di Schio Simone Cristicchi per presentare al pubblico la sua nuova invenzione drammaturgica ambientata questa volta nella contemporaneità.

Raffaello, il protagonista, è un quarantenne rimasto bambino con una caratteristica speciale: qualunque cosa guardino i suoi occhi - dal fiore di tarassaco cresciuto sull'asfalto, ai grandi palazzi di periferia - tutto è stupefacente, affascinante, meraviglioso! Molti lo compatiscono e altri lo considerano un genio. Raffaello è un eroe *Super-Sensibile* e possiede dei poteri speciali: la sua mente fotografica è dotata di una lente di ingrandimento che mette a fuoco i particolari, i dettagli che sfuggono agli altri esseri umani; cose minuscole e apparentemente insignificanti che nascondono però un'infinita bellezza, forse perché *niente è più grande delle piccole cose!*

Nel racconto poetico e surreale del suo microcosmo sono descritte le vicende minime e universali del suo affollato quartiere, la grande città che fa paura, il paradiso della Ferramenta dove tutto è catalogato alla perfezione...

Manuale di volo per uomo è una mappa geografica dell'anima che suggerisce le coordinate per trovare il proprio posto nel mondo. Forse volare significa non sentirsi soli, avere il coraggio di buttarsi nella vita, mantenendo intatto il bambino dentro di noi. E soprattutto non lasciarsi sfuggire la bellezza che ci circonda.

BIGLIETTI

Platea 1° settore: intero € 25,00 | ridotto € 23,00

Platea 2° settore: intero € 22,00 | ridotto € 20,00

Galleria: intero € 15,00 | ridotto € 14,00



SIMONE CRISTICCHI (Roma, 1977). Fabbricante di canzoni ma anche di monologhi teatrali dal forte impatto civile e sociale, uno tra i tanti Magazzino 18 che annovera oltre 200 repliche e decine di migliaia di spettatori. Per la terza volta sul palcoscenico del Teatro Astra di Schio per raccontare le sue storie di straordinaria umanità.



MARIO DIAMENT (Buenos Aires, 1942) *drammaturgo e scrittore argentino*. Cita a ciegas è il suo testo di maggior successo. Estremamente rappresentato in America Latina e Stati Uniti, meno in Europa, è per la prima volta in Italia grazie all'innamoramento totale da parte della regista del Franco Parenti *Andrée Ruth Shammah*, che ne cura anche traduzione e adattamento. Mario Diament ha vinto diversi premi per le sue opere teatrali a livello nazionale e internazionale.

Giovedì 24 gennaio 2019, ore 21.00

TEATRO ASTRA

Laura Marinoni

Gioele Dix

CITA A CIEGAS

(Confidenze fatali)

di Mario Diament

traduzione, adattamento e regia

Andrée Ruth Shammah

con **Gioele Dix, Laura Marinoni, Elia Schilton,**

Sara Bertelà, Roberta Lanave

scena **Gianmaurizio Fercioni**

musiche **Michele Tadini**

luci **Camilla Piccioni**

costumi **Nicoletta Ceccolini**

produzione **Teatro Franco Parenti**
e **Fondazione Teatro della Toscana**

durata: 1 ora e 50 minuti

In scena un formidabile cast di attori, Gioele Dix, Laura Marinoni, Elia Schilton, Sara Bertelà e Roberta Lanave, per un thriller appassionante, un avvincente intreccio di incontri apparentemente casuali dove violenza e inquietudine serpeggiano dentro rapporti... chiamiamoli d'amore.

La storia inizia con un uomo cieco seduto su una panchina di un parco a Buenos Aires. È un famoso scrittore e filosofo – chiaramente ispirato all'autore argentino Jorge Luis Borges – che era solito godersi l'aria mattutina.

Quella mattina, la sua meditazione viene interrotta da un uomo e, da qui, hanno inizio una serie di incontri e di dialoghi, che svelano legami tra i personaggi sempre più inquietanti, misteriosi e a tratti inaspettatamente divertenti.

«In questa pièce rigorosa recitata benissimo da tutti gli attori, armonizzata da scenografia e luci intelligenti quanto e secondo la regia, anche se tutto l'insieme funziona, l'irruzione di Laura Marinoni, è il colpo di fulmine dello spettacolo.

Che la mette in campo al momento esatto: lei è la scossa che elettrizza e anima la storia, già scorrente e recitata con lucida profondità [...] Bravissimo Gioele Dix con gli occhi fissi del cieco e la sua capacità arcaicamente scrutante e veggente [...] Merito della regia di Andrée Ruth Shammah avere tenuto teso il filo di tutto» (Roberto Mussapi – Avvenire).

BIGLIETTI

Platea 1° settore: intero € 25,00 | ridotto € 23,00

Platea 2° settore: intero € 22,00 | ridotto € 20,00

Galleria: intero € 15,00 | ridotto € 14,00

Mercoledì 6 e giovedì 7 febbraio 2019, ore 21.00

TEATRO CIVICO

Compagnia Elsinor
Michele Sinisi

MISERIA & NOBILTÀ

dal testo di Eduardo Scarpetta

scritto da Michele Sinisi con Francesco M. Asselta
regia di Michele Sinisi
con Diletta Acquaviva, Stefano Braschi, Gianni D'addario, Giulia Eugeni, Francesca Gabucci, Ciro Masella, Stefania Medri, Giuditta Mingucci, Donato Paternoster, Bruno Ricci e Michele Sinisi

scene Federico Biancalani
produzione Elsinor Centro di Produzione Teatrale

durata: 1 ora e 50 senza intervallo

Tratto dal testo di Eduardo Scarpetta e reso celebre dal film del 1954 con Totò, *Miseria e Nobiltà* è uno dei classici della tradizione napoletana e italiana. Reinterpretando nuovamente un vero e proprio mito della modernità, Michele Sinisi ci racconta una storia tipicamente italiana, capace di essere attuale e autentica sia dentro che fuori la scena. *Miseria e Nobiltà*, molto più di un'opera teatrale, è approdata al territorio della memoria istintiva e ancestrale e racconta la storia del povero squattrinato Felice Sciosciammocca, costretto a vivere di espedienti per rimediare a fatica un tozzo di pane.

Una fitta tessitura di trovate dialogiche e di situazioni che rappresentano la summa dell'arte attoriale italiana e di quanto di meglio la storia del teatro abbia prodotto nel tenere il pubblico inchiodato alla sedia.

La regia di Michele Sinisi, svincolandosi dalla cifra partenopea dell'originale di Scarpetta, gioca con i dialetti e restituisce così la complessità di una commedia tutta italiana in cui dialoghi e scene sono un vero e proprio collante sociale, quasi una canzone pop il cui ritornello potrebbe essere ripetuto all'unisono da tutta la platea. Una straordinaria squadra di attori si impossessa della scena, aderendo e tradendo l'originale del 1888. Un'occasione per interrogarsi sulla vita di oggi, un'occasione per interrogarsi sul teatro di oggi.



BIGLIETTI

Platea e palchi: intero € 25,00 | ridotto € 23,00

Galleria: intero € 15,00 | ridotto € 14,00

MICHELE SINISI attore e regista, fondatore di Teatro Minimo, il gruppo che ha rinnovato e animato la scena pugliese per poi conquistare i palcoscenici della penisola. Da due anni collabora con il Centro di produzione Elsinor a Milano. *Miseria & Nobiltà* vince il Premio ANCT 2016 Associazione Nazionale Critici di Teatro.



SAVERIO LA RUINA tra gli artisti più premiati degli ultimi anni, drammaturgo, attore e regista, ha fondato e dirige il più importante festival del sud Italia, Primavera dei Teatri. Si forma alla Scuola di Teatro di Bologna Galante Garrone e lavora, tra gli altri, con Leo De Berardinis, Remondi & Caporossi e Eimuntas Nekrosius. Nel 1992 fonda Scena Verticale, con la quale è presente nei maggiori festival e teatri italiani e all'estero. Tra i maggiori riconoscimenti: due Premi Ubu 2007, Premio Ubu 2010, Premio Ubu 2012, Premio Hystrio 2010 alla Drammaturgia. *Masculu* e *Fiammina* debutta al Piccolo Teatro di Milano ed è finalista per Premio Le Maschere del Teatro Italiano 2017 come migliore interprete di monologo.

Giovedì 21 e venerdì 22 febbraio 2019, ore 21.00

TEATRO CIVICO

Saverio La Ruina

Scena Verticale

MASCULO E FÌAMMINA

di e con **Saverio La Ruina**
 musiche originali **Gianfranco De Franco**
 collaborazione alla regia **Cecilia Foti**
 scene **Cristina Ipsaro** e **Riccardo De Leo**
 disegno luci **Dario De Luca** e **Mario Giordano**

audio e luci **Mario Giordano**
 organizzazione **Settimio Pisano**

durata: **1 ora e 20 minuti** senza intervallo

Dopo essere stato ospitato dai migliori festival e rassegne teatrali italiane, in scena finalmente al Teatro Civico di Schio Saverio La Ruina con uno spettacolo ambientato in un meridione innevato. *«Interprete sensibile e antropologo culturale dei sentimenti»* - come lo definisce il Corriere della Sera - porta in scena un monologo dove l'idea di base è il dialogo di un uomo con la madre. Una madre che non c'è più. Lui la va a trovare al cimitero. Si racconta a lei, le confida con pacatezza di essere omosessuale, o *masculu e fiammina cum'i chiamàvisi tu*, l'esistenza intima che viveva e che vive. Non l'ha mai fatto, prima. Certamente questa mamma ha intuito, ha assorbito, ha capito tutto in silenzio. Senza mai fare domande. Con infinito, amoroso rispetto.

«[...] la solita, vigorosa costruzione linguistica, quel dialetto aspro, ma capace di una musicalità quasi ipnotica [...] la superba prova recitativa di La Ruina [...] in mirabile equilibrio, traccia un misuratissimo ritratto umano, fatto insieme di rimpianti e rassegnazione, e in quel legame fra madre e figlio ci mette una sua particolare dolcezza personale. Il finale [...] è un piccolo colpo al cuore».
 (Renato Palazzi - Il Sole 24 ore).

BIGLIETTI

Platea e palchi: intero € 17,00 | ridotto € 15,00

Galleria: intero € 11,00 | ridotto € 10,00

Sabato 9 marzo 2019, ore 21.00

TEATRO ASTRA

Balletto di Roma

GIULIETTA E ROMEO

balletto in due atti liberamente ispirato
alla tragedia di William Shakespeare
coreografie **Fabrizio Monteverde**
musiche **Sergej Prokofiev**

scene **Fabrizio Monteverde**
light designer **Emanuele De Maria**
direzione artistica **Francesca Magnini**

Prosegue la collaborazione con il Teatro Comunale Città di Vicenza per il Festival *Danza in Rete* che ospita, in questa edizione, *Giulietta e Romeo* al Teatro Astra. L'opera del Balletto di Roma torna in un riallestimento pensato da Fabrizio Monteverde stesso: una creazione che segue fedelmente il testo di Shakespeare e la celebre partitura di Prokofiev e che riesce comunque ad essere straordinariamente e meravigliosamente *asciutta*. Proprio questo è l'aggettivo più adatto alla vocazione di Monteverde a indagare fino all'essenza anche le storie e le emozioni più ampie e senza confini.

La Verona degli amanti infelici di Shakespeare si trasforma, in questa versione, in un Sud buio e polveroso, reduce da una guerra e alle soglie di una rivoluzione: un muro decrepito mantiene il ricordo di un conflitto mondiale che ha azzerato morale e sentimento, e annuncia, oltre le macerie, un futuro di rinascita e ricostruzione. E la voglia di rinascere è il tratto fondamentale del carattere del personaggio principale, già sottolineato nel titolo *ribaltato*: Giulietta è qui una giovane donna che, pur vivendo in un paese che prosegue nel suo pensiero conservatore, dimostra una vocazione alla ribellione, che scoprirà amaramente inutile. Un'audace manipolazione dell'opera originale che insiste sui sentimenti e sulle idee universali che ancora oggi fanno breccia nei lettori di Shakespeare e che risuonano ancora più forti nella loro traduzione in danza attraverso uno stile energetico e travolgente.

BIGLIETTI

Platea 1° settore: intero € 25,00 | ridotto € 23,00

Platea 2° settore: intero € 22,00 | ridotto € 20,00

Galleria: intero € 15,00 | ridotto € 14,00

DANZA
IN RETE
FESTIVAL
VICENZA...SCHIO



FESTIVAL DANZA IN RETE

Nasce come polo integrato per la danza, punto d'incontro tra i linguaggi, gli artisti, i coreografi e lo spettatore. Nel 2018 ottiene il riconoscimento dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali. La Rete assume una molteplicità di significati perché intreccia una serie di relazioni: la proposta artistica collega stili, tradizioni e poetiche, collega artisti e spettatori attraverso le attività di audience development. La collaborazione tra i teatri delle due città inserisce nel paesaggio urbano e nella geografia del territorio un processo artistico di identificazione con la danza.

Venerdì 22 marzo 2019, ore 21.00

TEATRO ASTRA

Marina Massironi
Roberto Citran

LE VERITÀ DI BAKERSFIELD

di Stephen Sachs

regia di **Veronica Cruciani**
con **Marina Massironi** e **Roberto Citran**
Nidodiragno Produzioni

Due destini, due vicende umane lontanissime che si incontrano nello scenario di una America sempre percorsa da forti divari sociali: Maude, una cinquantenne barman disoccupata appare donna ormai vinta dall'esistenza, ma nell'evidente disordine della sua caotica roulotte è celato un possibile tesoro, un presunto quadro di Jackson Pollock.

Il compito di Lionel, esperto d'arte di livello mondiale, volato da New York a Bakersfield, è quello di fare l'expertise dell'opera che, in caso di autenticazione, potrebbe far cambiare completamente vita alla sua interlocutrice.

Il dialogo, che si svolge interamente tra le cianfrusaglie della casa-roulotte, marca molto le differenze tra i due, ma nel prosieguo dell'incontro succede che Maude si riveli assai meno sprovveduta di quanto appare e la posizione di Lionel appaia via via sempre più fragile in una sorta di ribaltamento di ruoli che conduce all'epilogo...

Ispirato da eventi veri, questo dramma comico ed esilarante crea domande vitali su ciò che rende l'arte e le persone veramente autentiche. Marina Massironi e Roberto Citran, attori molto amati, lo interpretano magistralmente diretti dalla mano sapiente di Veronica Cruciani.

BIGLIETTI

Platea 1° settore: intero € 25,00 | ridotto € 23,00

Platea 2° settore: intero € 22,00 | ridotto € 20,00

Galleria: intero € 15,00 | ridotto € 14,00

STEPHEN SACHS (San Francisco, 1959) è un regista e drammaturgo americano. È codirettore del The Fountain Theatre di Los Angeles, di cui è stato cofondatore nel 1990. È autore di tredici opere teatrali prodotte nei teatri degli Stati Uniti e nel West End di Londra, i suoi testi sono tradotti e interpretati in tutto il mondo. Per il suo lavoro come regista e drammaturgo, Sachs ha collaborato con vari importanti giornali tra i quali New York Times, Los Angeles Times, Chicago Tribune, Hollywood Reporter, LA Stage Magazine, London Times, Wall Street Journal e la National Public Radio.



Giovedì 11 aprile 2019, ore 21.00

TEATRO ASTRA

Silvio Orlando

SI NOTA ALL'IMBRUNIRE (Solitudine da paese spopolato)

testo e regia di Lucia Calamaro

con **Silvio Orlando, Riccardo Goretti, Roberto Nobile, Alice Redini e Maria Laura Rondanini**
scene **Roberto Crea**
costumi **Ornella e Marina Campanale**
luci **Umile Vainieri**

produzione **Cardellino srl** in collaborazione con
NTF Napoli Teatro Festival Italia, in coproduzione
con **Teatro Stabile dell'Umbria**

durata: **2 ore e 10 minuti** con intervallo

Torna sul palcoscenico del Teatro Astra Silvio Orlando protagonista della scena teatrale e cinematografica italiana. Orlando, accompagnato in scena da un cast di attori straordinari, interpreta il ruolo di un uomo che, volontariamente, decide di vivere isolato in un paese spopolato di campagna. Silvio riceve la visita dei figli e del fratello maggiore.

Il padre ha acquisito, nella solitudine, un buon numero di manie, la più grave di tutte: non vuole più camminare. Si tratta, per i figli, che finora non se ne erano preoccupati troppo, di decidere che fare, come smuoverlo da questa posizione intristite e radicale. Ma la questione è più sottile: nel suo isolamento Silvio ha sviluppato una certa confusione tra desideri e realtà e, senza confronto con una verità oggettiva, la sua mente ha creato una vita esattamente come l'uomo ha deciso che debba essere. Ma fino a che punto?

Lo spettacolo affronta un tema di grande attualità, la *solitudine sociale*, un male oscuro e insidioso, un'epidemia di solitudine diffusa non solo tra gli anziani. «Essere isolati dalla società – scrive Lucia Calamaro – è un male oscuro e insidioso. Tutti noi infatti, in quanto esseri umani, abbiamo bisogno del contatto con gli altri, un bisogno che ci permette di sopravvivere. Silvio Orlando è un attore unico. Capace di scatenare per la sua resa assoluta al palco, le empatie di ogni spettatore, e con le sue corde squisitamente tragicomiche, di suscitare rquestionamenti, emozioni ed azioni nel suo pubblico».

BIGLIETTI

Platea 1° settore: intero € 25,00 | ridotto € 23,00

Platea 2° settore: intero € 22,00 | ridotto € 20,00

Galleria: intero € 15,00 | ridotto € 14,00



LUCIA CALAMARO

Drammaturga, regista e attrice, dall'Uruguay alla Francia fino all'Italia, la sua carriera è una corsa tra due continenti. Nata a Roma, a tredici anni si trasferisce a Montevideo, seguendo il padre diplomatico. Laureata in Arte ed Estetica alla Sorbona di Parigi fonda l'associazione Malebolge nel 2003 e dà corpo alla propria scrittura scenica allestendo diversi e premiati spettacoli. La consacrazione definitiva arriva con il progetto L'origine del mondo. Ritratto di un interno, che vince tre premi Ubu nel 2012. Dal 2014 insegna drammaturgia alla scuola Civica Paolo Grassi di Milano.

Concerto di Capodanno

Domenica 30 dicembre 2018, ore 17.00

TEATRO CIVICO

LABIRINTI ARMONICI ORCHESTRA

Tu che m'hai preso il cuor

soprano **Stefania Bellamio**

tenore **Paolo Antognetti**

direttore **Giovanni Costantini**

Per festeggiare insieme la fine dell'anno la *Fondazione Teatro Civico* e il gruppo di aziende *Imprese e Cultura* hanno organizzato una speciale serata: Il **Concerto di Capodanno** a Schio. Un ricco programma che affianca alla tradizione viennese il grande repertorio italiano dello stesso periodo: un'*Ouverture* rossiniana; i ritmi di valzer e polke di Johann Strauss figlio in alternanza al belcanto dell'opera lirica di Puccini; la leggerezza dei duetti tratti dal mondo dell'operetta di Franz Lehar; gran finale col più celebre valzer, *Sul bel Danubio blu*.

Sul palcoscenico una delle orchestre più apprezzate in Italia e all'estero con un organico di ben ventotto elementi accompagnati dalle splendide voci del soprano Stefania Bellamio e del tenore Paolo Antognetti, a dirigere il maestro Giovanni Costantini.

Un viaggio musicale di grande spessore, per salutare il nuovo anno attraverso le note dei compositori che hanno fatto grande la storia della musica.

Seguirà brindisi di buon anno.

 **INFO**
info@teatrocivicoschio.it

 **Imprese
e Cultura**



Schio Musica

Giovedì 15 novembre 2018

TEATRO CIVICO

Orchestra Regionale Filarmonia Veneta

OMAGGIO A ENNIO MORRICONE

Martedì 29 gennaio 2019

TEATRO ASTRA

Paolo Fresu

TEMPO DI CHET

La versione di Chet Baker

regia di Leo Muscato

Venerdì 29 marzo 2019

TEATRO CIVICO

La Dominante Baroque Consort | Margriet Buchberger

VIVA VIVALDI

Sabato 4 maggio 2019

TEATRO CIVICO

Andrea Kaemmerle | Raskornika Orchestra

BALCANIKAOS

Inizio spettacoli ore 21.00.



Giovedì 15 novembre 2018, ore 21.00

TEATRO CIVICO

Orchestra Regionale Filarmonia Veneto

OMAGGIO A ENNIO MORRICONE

direttore **Marco Titotto**

Immaginate il teatro che si fa caleidoscopio di immagini e brani dalle più celebri colonne sonore realizzate dal noto compositore Ennio Morricone, selezionate tra le oltre 400 musiche da film che il maestro italiano ha composto.

Ennio Morricone è considerato il più grande compositore cinematografico vivente del mondo, una leggenda il cui lavoro ha raggiunto ben al di là del deserto-paesaggi bruciati di Almeria (*Qualche dollaro in più*) e le acque tumultuose di Iguazu Falls (*The Mission*).

Musiche che diventano immagini, tanto sono radicate nella memoria collettiva, scene indimenticabili che le colonne sonore di Morricone hanno contribuito a far diventare celeberrime. Dalla lunga e incomparabile collaborazione con Sergio Leone fino alla produzione cinematografica più recente, le sue musiche raffinate e semplici sono un autentico vocabolario di suggestioni sempre emozionanti.

Durante l'esecuzione dei brani verranno proiettate le immagini più significative dei film di cui sono colonna sonora creando così una narrazione che viaggia su due binari.

ORCHESTRA REGIONALE FILARMONIA VENETA

Impegnata dal 1980 con grande vivacità e duttilità nel proprio progetto artistico di diffusione della cultura musicale, sia nei Teatri di Tradizione e nelle più prestigiose sale da concerto italiane e internazionali, sia facendo risuonare con la propria musica luoghi inattesi, favorendo così l'incontro tra la grande musica e nuove platee.

BIGLIETTI

Platea e palchi: intero € 25,00 | ridotto € 23,00

Galleria: intero € 15,00 | ridotto € 14,00

Martedì 29 gennaio 2019, ore 21.00

TEATRO ASTRA

Paolo Fresu

TEMPO DI CHET

La versione di Chet Baker

testo **Leo Muscato** e **Laura Perini**

regia **Leo Muscato**

musiche originali **Paolo Fresu**

tromba **Paolo Fresu**

piano **Dino Rubino**

contrabbasso **Marco Bardoscia**

e con **Alessandro Averone, Rufin Doh, Simone**

Luglio, Debora Mancini, Daniele Marmi,

Graziano Piazza, Mauro Parrinello, Laura Pozzone

scene **Andrea Belli**

costumi **Silvia Aymonino**

luci **Alessandro Verazzi**

durata: **1 ora e 40 minuti** senza intervallo

Un jazz club: l'assolo straziante di un trombettista fa esplodere applausi scroscianti che ben presto si trasformano in qualcosa che assomiglia a un ricordo, o a un sogno. Appare un uomo con la testa riversa sul bancone del bar: è Chet Baker, uno dei miti musicali più discussi del '900, il grido più struggente del XX secolo. Lo spettacolo racconta di un uomo e del suo incredibile e incontenibile talento e dell'epoca che ha attraversato, Chet Baker rivive grazie alla musica di Paolo Fresu e a un cast di otto attori in uno spettacolo scritto da Leo Muscato e Laura Perini. *La versione di Chet Baker* è uno spettacolo quanto mai poetico: una narrazione contemporanea che attraverso un linguaggio diretto unisce recitazione, musica e immagini in un continuo sfalsamento di piani temporali. Una fusione e sovrapposizione tra scrittura drammaturgica e partitura musicale che crea un unico flusso organico di parole, immagini e musica per rievocare lo stile lirico e intimista di questo jazzista tanto maledetto quanto leggendario. La regia di Leo Muscato modulerà l'incessante oscillare tra passato e presente, che farà affiorare fatti ed episodi disseminati lungo l'arco dell'esistenza di Chet Baker, da quando bambino suo padre gli regalò la prima tromba, fino al momento prima di volare giù dalla finestra di un albergo di Amsterdam. Un omaggio intenso e appassionato.

BIGLIETTI

Platea 1° settore: intero € 25,00 | ridotto € 23,00

Platea 2° settore: intero € 22,00 | ridotto € 20,00

Galleria: intero € 15,00 | ridotto € 14,00



PAOLO FRESU è uno dei musicisti italiani più apprezzati al mondo. Ha ricevuto decine di premi e riconoscimenti e dal 1983 collabora stabilmente con formazioni jazz e organici orchestrali di musica contemporanea. Ha scritto e suonato musiche per teatro, per il cinema, la televisione e per la danza. È direttore artistico di svariati festival e rassegne, tra i quali Time in Jazz di Berchidda (SS), sua città natale.



Venerdì 29 marzo 2019, ore 21.00

TEATRO CIVICO

La Dominante Baroque Consort Margriet Buchberger

VIVA VIVALDI

soprano **Margriet Buchberger**
violino **Massimiliano Tieppo**
violino **Massimiliano Simonetto**
viola **Marilù Barbon**

violoncello **Simone Tieppo**
contrabbasso **Daniele Carnio**
cembalo **Nicola Lamon**

Nel panorama della programmazione musicale scledense, è probabilmente la prima volta che viene proposto un programma esclusivamente composto da arie e mottetti. La soprano tedesca Margriet Buchberger, grande interprete di musica barocca proporrà brani di Antonio Vivaldi di incredibile fascino. Il grande compositore veneziano, in un suo manoscritto, scrisse: «*Se questa non piace non voglio più scriver di musica*». Una serata speciale creata ad hoc per il Teatro Civico che vuole omaggiare il genio di Vivaldi facendo comprendere quanto grande fosse in lui la consapevolezza della sua Arte! Il concerto verrà replicato il 30 marzo a Venezia nell'Isola di San Giorgio nell'Auditorium *Lo Squero*.

Ad accompagnare il soprano La Dominante Baroque Consort, un gruppo strumentale italiano specializzato nell'esecuzione di musica barocca su strumenti d'epoca.

MARGRIET BUCHBERGER ha studiato canto al Conservatorio G. Verdi di Milano concludendo i suoi studi alla Hochschule für Musik a Würzburg. È stata ospite di molte importanti istituzioni quali l'Arena di Verona, il Salzburger Mozartwoche, Mittelrhein Musikfestival, l'International Opera Festival Schloss Kirchstetten, Liszt Festival Schloss Schillingsfürst e al Teatro La Fenice di Venezia. È stata docente di canto all'Università cattolica di Eichstätt.

BIGLIETTI

Platea e palchi: intero € 17,00 | ridotto € 15,00

Galleria: intero € 11,00 | ridotto € 10,00

Sabato 4 maggio 2019, ore 21.00

TEATRO CIVICO

Teatro Guascone

BALCANIKAOS

con **Andrea Kaemmerle**
(ovvero il buon soldato Svejk)
violino **Ras Kornica**
contrabbasso **Branca Ceperac**
fisarmonica **Ivo Andreevic**

sax e clarinetto **Danko Jugovic**
trombone **Sasha Bum**
basso tuba **Petro Petrovic**

durata: **1 ora e 30** minuti senza intervallo

Dopo il grande successo della *Trilogia dei commedianti* di Stivalaccio Teatro, che lo scorso anno ha registrato la partecipazione di oltre mille spettatori alla maratona teatrale che ha chiuso la stagione, vogliamo riproporre una festa finale anche nell'edizione 2018-2019.

La serata sarà un omaggio all'arte e al nostro teatro, un'occasione scanzonata e festosa per abitare il Civico per un'intera serata.

Balcanikaos è uno spettacolo teatral-musicale dedicato alle melodie dei Balcani e in generale alle vivaci sonorità dell'est Europa, ossia dei nostri scatenatissimi vicini di casa: circo, storie di vodka, atmosfere dei Konoba slavi, canzoni e tanta leggerezza su un est molto sognato, soprattutto come un non-ovest.

Autori musicali come Bregovic, Kusturica, Kocani orchestra e molti altri vengono accostati a scrittori amatissimi ad Est: Hasek, Hrabal, Kafka, Rilke unitamente ai mostri classici come Bulkakov etc.

Le atmosfere letterarie si fondono con quelle più popolari degli aneddoti, delle leggende fino a toccare strane ed oniriche storielle nate nella notte dei tempi. Amore per le sonorità, le tradizioni, gli odori, le feste dell'est, i colori zingari, i loro strumenti, i loro viaggi, le scorribande nel mondo Yiddish con il suo umorismo tragico e premonitore.

Una chiusura di stagione un po' felliniana al Teatro Civico!

BIGLIETTI

Platea e palchi: intero € 17,00 | ridotto € 15,00

Galleria: intero € 11,00 | ridotto € 10,00



TEATRO GUASCONE nasce nel 1989 dal desiderio di 5 attori di immergere mani e piedi nel mondo dell'ideare, fare e distribuire spettacoli; il tutto condito dal birichino istinto alla provocazione (sebbene poetica), dalla necessità di sentirsi gruppo, squadra, compagnia. Guascone come idea capace di avvicinare scorribande zingaresche e sgangherate all'idea di isola protetta, di una casa dove riposarsi e coccolare poesia, stupore, incanto.

RIDOTTO d'OPERA

Stagione Lirica Schio 2018

Domenica 28 ottobre, ore 17.00

SALA CALENDOLI (RIDOTTO TEATRO CIVICO DI SCHIO)

IL CODICE MOZART

CONFERENZA – CONCERTO (INGRESSO LIBERO)

36 Percorso “iniziativo” nella musica e nel teatro di Wolfgang Amadeus

Sei notturni per voci e trio di fiati

Arie e duetti d'opera da Le nozze di Figaro

Domenica 11 novembre, ore 17.00

SALA CALENDOLI (RIDOTTO TEATRO CIVICO DI SCHIO)

DON GIOVANNI ULTIMO VIAGGIO

dall'opera di Wolfgang Amadeus Mozart e Lorenzo Da Ponte

Domenica 2 dicembre, ore 17.00

SALA CALENDOLI (RIDOTTO TEATRO CIVICO DI SCHIO)

L'ENIGMA DEL FLAUTO MAGICO

Viaggio iniziatico nell'opera di Wolfgang Amadeus Mozart

BIGLIETTI

Posto unico
€ 10,00

PREVENDITE

Biglietteria Teatro Civico (aperta anche il pomeriggio
degli spettacoli dalle ore 16.00)

Schio Teatro Veneto

Venerdì 23 novembre 2018

Schio Teatro Ottanta

TRAMACI PER L'EREDITÀ

di François Regnard
adattamento e regia di Paolo Balzani

FUORI ABBONAMENTO

Venerdì 7 dicembre 2018

Piccolo Teatro Città di Chioggia

LE BARUFFE CHIOZZOTTE

di Carlo Goldoni

Venerdì 1 febbraio 2019

Filippo Tognazzo

FOLE E FILÒ

Sette storie per sette province
musiche di Francesco Anese

Venerdì 15 febbraio 2019

Matàz Teatro

SOGNO DI MEZZ'ESTATE

da William Shakespeare
traduzione, adattamento e regia
Andrea Pennacchi

Venerdì 1 marzo 2019

Pantakin da Venezia

TEMPESTE D'AMOR PERDUTE

da William Shakespeare
regia di Michele Modesto Casarin

Teatro Civico.

Inizio spettacoli ore 21.00.



FUORI ABBONAMENTO

Venerdì 23 novembre 2018, ore 21.00

TEATRO CIVICO

Schio Teatro Ottanta

TRAMACI PER L'EREDITÀ

di Jean François Regnard

con Giovanni Carta, Elisabetta Cocco, Simone Dal Bon, Filippo Dorigato, Elena Righele, Gianluca Rigoni, Alessandro Testolin e Martina Toso
adattamento e regia Paolo Balzani
musiche Gaudenzio Visonà
durata: 1 ora e 30 minuti con intervallo

Schio Teatro 80, storica formazione scledense porta sul palcoscenico il testo *L'erede universale* di Regnard adattato in dialetto veneto. Una commedia popolare legata alla Commedia dell'Arte dove la tradizione teatrale francese di Molière si intreccia a quella di Goldoni. La storia, ambientata in una casa signorile dei primi del '700, narra le vicende di Crispino, esilarante servitore che ingegna stratagemmi per indurre l'avarro Geronte a lasciare la cospicua eredità al suo padrone: il giovane Erasto che non può sposare la bella Isabella. Geniali mascherate, un trionfo di ilarità e colpi di scena condurranno lo spettatore verso un finale goldoniano...

BIGLIETTI

Platea e palchi: € 12,00 | Galleria: € 10,00



Venerdì 7 dicembre 2018, ore 21.00
TEATRO CIVICO

Piccolo Teatro Città di Chioggia
LE BARUFFE CHIOZZOTTE

di **Carlo Goldoni**
regia **Pierluca Donin**
durata: **1 ora e 50 minuti** senza intervallo

Immane appuntamento con la commedia goldoniana: il capolavoro *Le baruffe Chiozzotte*, scritto nel 1762 è considerato una delle più riuscite commedie di ambientazione veneziana. In scena le schermaglie amorose di un gruppo di donne e pescatori. La vicenda prende avvio dal gesto del giovane Toffolo, che, approfittando dell'assenza degli uomini ancora in mare, offre a Lucietta, già fidanzata con Titta Nane e a sua cognata un pezzetto di zucca abbrustolita (la zucca barucca) per far ingelosire Chec- ca, la giovane sorella di Orsetta. La baruffa scoppia tra le donne per rivalità e gelosia...

BIGLIETTI
Platea e palchi: € 12,00 | Galleria: € 10,00



Venerdì 1 febbraio 2019, ore 21.00
TEATRO CIVICO

Filippo Tognazzo
FOLE E FILÒ
sette storie per sette province

di e con **Filippo Tognazzo**
musiche di **Francesco Anese**
durata: **1 ora** senza intervallo

Una storia per ogni provincia, che disegna un percorso immaginario fra fiumi, grotte, cave e campi per far conoscere storie e miti del Veneto: la bambina di nebbia che appare e scompare nelle notti di novembre, il pesce siluro che dorme sul fondo nelle paludi rodigine, i briganti nascosti nelle dolomiti bellunesi, le anguane misteriose che popolano la laguna... Lo spettacolo rivisita in chiave moderna il genere dei cantastorie mettendo in racconto e musica l'immaginario e la storia di un territorio. Un intreccio di racconti popolari, leggende e cronaca tratto da Italo Calvino, Dino Coltro, Giovanni Basile e alcuni poeti.

BIGLIETTI
Platea e palchi: € 12,00 | Galleria: € 10,00



Venerdì 15 febbraio 2019, ore 21.00
TEATRO CIVICO

Matà Teatro
SOGNO DI MEZZ'ESTATE

da "Sogno di una notte di mezza estate" di **William Shakespeare**
traduzione, adattamento e regia **Andrea Pennacchi**
con **Marco Artusi, Evarossella Biolo, Gianluigi Meggiorin e Beatrice Niero**
assistente alla regia **Davide Dolores**
scenografia **Woodstock Teatro**
durata: **1 ora e 30 minuti** senza intervallo

Dov'è nascosto il fantastico nella nostra realtà quotidiana? Come sono e cosa rappresentano le fate e i folletti ai nostri giorni? Uno spettacolo realizzato assieme al drammaturgo e attore Andrea Pennacchi che presenta un Mondo al confine tra Realtà e Sogno. Tratta di un'estate ideale, magica, in cui intrecciare miti greci, giovani innamorati, fate ed elfi del folklore letterario e rustici artigiani della campagna inglese intenti a preparare uno spettacolo amatoriale. È il sogno di chiunque, in una qualsiasi notte di mezz'estate, quando il mondo è più... grande.

BIGLIETTI
Platea e palchi: € 12,00 | Galleria: € 10,00



Venerdì 1 marzo 2019, ore 21.00
TEATRO CIVICO

Pantakin da Venezia
TEMPESTE D'AMOR
PERDUTE

liberamente tratto da William Shakespeare
drammaturgia **Andrea Pennacchi**
e **Michele Modesto Casarin**
con **Diana Ramponi, Katuscia Bonato, Matteo Fresch, Nicola Perin e Marianna Fernetich**
regia **Michele Modesto Casarin**
durata: **1 ora e 30 minuti** senza intervallo

Abbiamo immaginato che i regali che la commedia italiana ha fatto al Bardo di Stratford Upon Avon, ritornino indietro in uno spettacolare circuito virtuoso. La giovane Isabella, ritorna dall'Inghilterra alla metà del 1600, alla ricerca della compagnia di Commedia dell'arte Gli Uniti. La trova fortunatamente al porto di Comacchio in procinto di imbarcarsi per Venezia. La peste ha lasciato solo tre attori vivi: una donna e due uomini, che ormai disperano di poter rimettere in piedi il loro usuale repertorio. Dopo alcuni equivoci, Isabella rivelerà la sua identità alla madre e chiederà alla Compagnia di tornare a Venezia...

BIGLIETTI
Platea e palchi: € 12,00 | Galleria: € 10,00

Vieni a Teatro con Mamma e Papà

Domenica 18 novembre 2018, ore 17

Giallo Mare Minimal Teatro
LA REGINA DELLE NEVI

Un viaggio simbolico per diventare grandi ma senza perdere il cuore di bambini!

Domenica 16 dicembre 2018, ore 17

Stivalaccio Teatro
**UCCI! UCCI! POLLICINO
E ALTRE FIABE**

Un tuffo nelle fiabe della tradizione da Collodi a Calvino!

Domenica 27 gennaio 2019, ore 17

Teatro Gioco Vita
IL PIÙ FURBO

Le disavventure e le peripezie di un incorreggibile lupo!

Domenica 10 febbraio 2019, ore 15 e 17

Principio Attivo Teatro
HANÀ E MOMÒ

Un commovente spettacolo che incanta grandi e piccini!

FUORI ABBONAMENTO PER 100 SPETTATORI

Domenica 24 febbraio 2019, ore 17

Giorgia Antonelli | Stolfo Fent
S.O.S.P.O.R.C.E.L.L.I.

Liberamente tratto da Gli Sporcelli di Roald Dahl!

Domenica 10 marzo 2019, ore 17

Balletto di Roma
Alessandro Sciarroni
HOME ALONE

Un esperimento di danza e interazioni video!

Domenica 7 aprile 2019, ore 15 e 17

Scarlattine Teatro
MILOEMAYA

Operababy per bambini da 0 a 36 mesi!

FUORI ABBONAMENTO A NUMERO CHIUSO

Teatro Civico.



Domenica 18 novembre 2018, ore 17.00

TEATRO CIVICO

Giallo Mare Minimal Teatro

LA REGINA DELLE NEVI

Un viaggio simbolico per diventare grandi ma senza perdere il cuore di bambini!

autori **Renzo Boldrini** e **Michelangelo Campanale**
con **Alice Bachi**
regia **Michelangelo Campanale**

pubblico: 6-11 anni

Torna a meravigliare il pubblico del Teatro Civico l'atmosfera magica delle fiabe di H. C. Andersen con uno spettacolo ispirato al celebre racconto *La Regina delle Nevi*.

Uno specchio incantato viene usato metaforicamente per dare vita a un nuovo testo costruito con due storie che si riflettono l'un l'altra: la sovrana che con i suoi poteri strega gli umani riducendoli ad automi privi di memoria e Gerda, una bambina che con straordinario coraggio affronta mille peripezie per liberare il suo amico Kay, prigioniero nella reggia dei ghiacci.

Sullo sfondo di questo gioco narrativo si intreccia la storia di Margherita, una ragazza che da bambina, insieme al suo amico del cuore Giacomo, amava ascoltare la favola della gelida Regina raccontata dalla nonna.

Margherita si trova proiettata fra gioco e realtà, dove l'immaginazione e i ricordi d'infanzia trasformano quella casa così familiare in uno scenario denso di emozioni...



Domenica 16 dicembre 2018, ore 17.00

TEATRO CIVICO

Stivalaccio Teatro

**UCCI! UCCI! POLLICINO
E ALTRE FIABE**

Un tuffo nelle fiabe della tradizione da Collodi a Calvino!

di **Michele Mori** e **Sara Allevi**
con **Michele Mori** e **Anna De Franceschi**
regia **Michele Mori**

pubblico: 5-10 anni

Anche la paura può diventare un gioco! Parola di due bambini: Emilio e Susanna. In scena il buio di una stanza da letto dove i due piccoli protagonisti si immaginano l'arrivo dell'Orco della fiaba di Pollicino.

Vivono la paura in modo diverso, Emilio è terrorizzato mentre Susanna è eccitata e pronta ad affrontare il terribile mostro: l'importante è non dormire per non farsi cogliere impreparati!

Ma come fare? L'unica cosa che può tenerli svegli è la paura stessa!

La compagnia Stivalaccio Teatro, molto amata dal pubblico scledense, e non solo, ci accompagnerà ad affrontare con il sorriso le storie che più terrorizzano, condite da streghe, fantasmi e orchi affamati! Faremo un salto nelle fiabe della tradizione, restituite in forma nuova ma dal sapore antico, di quando ci venivano raccontate dai nonni, tramandate di bocca in bocca, magari davanti al caminetto, o a letto prima di addormentarsi.



Domenica 27 gennaio 2019, ore 17.00

TEATRO CIVICO

Teatro Gioco Vita

IL PIÙ FURBO

Le disavventure e le peripezie di un incorreggibile lupo!

dall'opera di **Mario Ramos**
con **Andrea Coppone**
regia e scene **Fabrizio Montecchi**
sagome **Nicoletta Garioni** con **Federica Ferrari**
musiche **Paolo Codognola**

pubblico: 3-7 anni

Lo spettacolo è tratto dai libri dell'acclamato illustratore Mario Ramos e narra le vicende di un lupo che a fronte della sua declamata presunzione "io sono il più furbo" si dimostra, nei fatti, sgraziato e goffo: un concentrato di leggerezza e d'ironia, che fa ridere e commuovere piccoli e grandi.

Ridere di questo lupo, in cui in fondo tutti ci possiamo riconoscere, è ridere di noi, e questo ci fa sentire tutti più umani.

Dalle sue disavventure usciamo con la gioiosa convinzione che la vita, nonostante tutto quello che ci può accadere, possa essere comunque un'avventura meravigliosa. In scena un solo attore-narratore che, aiutandosi con il repertorio di tecniche d'ombra che caratterizza la compagnia Teatro Gioco Vita, interpreta tutti i personaggi e ci conduce dentro un mondo sorprendente, dove la dimensione favolistica e quella realistica s'incontrano e si scontrano producendo l'effetto comico e grottesco della storia raccontata.



FUORI ABBONAMENTO PER 100 SPETTATORI

Domenica 10 febbraio 2019, ore 15 e 17
TEATRO CIVICO

Principio Attivo Teatro

HANÀ E MOMÒ

Un commovente spettacolo che incanta grandi e piccini!

con **Cristina Mileti** e **Francesca Randazzo**
liberamente tratto da **Favola d'amore**
di Hermann Hesse

pubblico: **3-8 anni**

Anche quest'anno un allestimento originale, fatto di materiali semplici e naturali, accoglierà il pubblico del Teatro Civico attorno a una vasca di sabbia. Una favola di Hermann Hesse ispira lo spettacolo che ha come protagonisti Hanà e Momò, dal giapponese Fiore e Pesca. Un incredibile e fantasioso gioco a due, un allegro scontro-incontro che finirà per mutare in complice amicizia. Il mondo delle relazioni infantili diventa pretesto per enfatizzare l'importanza del concetto di unione, del fare insieme, dell'accogliere l'altro: chi trova un amico trova un tesoro. E lo fa chiamando in causa pirati e serpenti, insetti fastidiosi e velieri. La presenza del pubblico, raccolto in cerchio attorno alla struttura di sabbia, sarà occasione per un momento di condivisione e divertita partecipazione. La compagnia pugliese Principio Attivo Teatro alternerà clownerie a brevi momenti d'interazione con i più piccini.



Domenica 24 febbraio 2019, ore 17:00
TEATRO CIVICO

Giorgia Antonelli | Stolfo Fent

S.O.S.P.O.R.C.E.L.L.I.

Liberamente tratto da *Gli Sporcelli*
di Roald Dahl!

regia **Titino Carrara**
produzione **Pipa e Pece**

pubblico: **4-10 anni**

La storia comincia in una città sospesa nell'aria, tra foglie larghe e aghi di pino. Una città di profumi, canti e colori, un porto di mare nel cielo blu dove regna un continuo via vai di uccelli provenienti da tutto il mondo. Per tutti c'è sempre un rifugio sicuro dove fare sogni tranquilli... fino all'arrivo degli Sporcelli! Il Signore e la Signora Sporcelli sono individui ripugnanti, ma soprattutto cattivi. In una gabbia arrugginita tengono prigioniera una famiglia di scimmie che costringono, a suon di bastonate, ad esibirsi in folli numeri da circo, rigorosamente a testa in giù. Fino a quando arriva in missione segreta uno strano uccello poliglotta... In un costante gioco di trasformazioni lo spettacolo attinge alle suggestioni da *film muto* e radiodramma e le rielabora in una colonna sonora di effetti elettronici, rumoristica e musiche classiche!



Domenica 10 marzo 2019, ore 17:00
TEATRO CIVICO

Balletto di Roma Alessandro Sciarroni

DANZA IN RETE FESTIVAL

HOME ALONE

VICENZA...SCHIO

Un esperimento di danza e interazioni video!

invenzione **Alessandro Sciarroni**

Una pièce di danza contemporanea e arti visive che esplora i temi della multimedialità per gli spettatori più piccoli. Lo spettacolo fa divertire e anche riflettere, proponendo l'idea di muoversi e agire in uno spazio performativo in modi insoliti e imprevisi. Un sorprendente gioco visivo che si avvale dell'utilizzo di un computer e di uno schermo in scena dove gli interpreti deformeranno, amplieranno e restringeranno lo spazio per adattare il proprio corpo alle immagini di un riflesso multiforme. Al termine dello spettacolo è previsto un momento di gioco interattivo, in cui sarà possibile sperimentare il semplice dispositivo tecnologico alla base della performance. Uno spettacolo che porta l'arte della danza anche ai più giovani, per crescere nella consapevolezza delle possibilità creative della multimedialità.



FUORI ABBONAMENTO A NUMERO CHIUSO

Domenica 7 aprile 2019, ore 15 e 17
TEATRO CIVICO

Scarlattine Teatro

MILOEMAYA

Operababy per bambini da 0 a 36 mesi!

Il desiderato appuntamento teatrale per gli spettatori piccolissimi torna anche quest'anno! Un lungo tavolo bianco, posate di ogni tipo, piatti di ogni forma, tazze e bicchieri sono pronti, ben apparecchiati. E il cibo non c'è? Forse qualche chicco arriverà. Tutto diventa musica, canto e gioco. I piccolissimi sanno ascoltare molto. Infilare, spostare, accumulare, portare, tirare, infilare, aprire... Riescono a riconoscere i suoni, il battito del cuore, le voci vicine i rumori e le melodie, ancora nella pancia della mamma. Saranno loro lo spettacolo! Con pochissimi oggetti, il suono e una voce, la compagnia Scarlattine Teatro ci avvicinerà a piccoli passi all'opera lirica: da ascoltare e cantare insieme. Una performance di teatro musicale con immagini, voce ed esperienze tattili perché il suono è lo strumento di comunicazione privilegiato per i più piccoli!

I progetti educativi

Sono due i filoni principali dell'offerta culturale della Fondazione Teatro Civico: la programmazione di spettacoli dal vivo e i progetti formativi. A fianco delle stagioni principali vengono realizzati progetti rivolti a pubblici specifici con l'obiettivo di favorire il benessere culturale e sociale attraverso il contatto con l'arte e lo spettacolo dal vivo e con il fare teatro.

Queste azioni di formazione del pubblico permettono di aumentare progressivamente l'innovazione culturale delle proposte, accompagnando gli spettatori di oggi e di domani a una partecipazione consapevole. **Il Teatro Civico è casa di tutti, è una comunità da abitare.**

TEATRO SCUOLA

Rassegna teatrale per studenti che integra i percorsi didattici delle scuole attraverso i linguaggi delle arti performative.

Coinvolge 8.000 studenti dai 3 ai 19 anni.

CAMPUS LAB - OFFICINA DELLE ARTI

Un laboratorio permanente che promuove la creatività contemporanea degli adolescenti in diversi ambiti teatrali. Composta da: un laboratorio teatrale, un laboratorio espressivo legato alla fruizione degli spettacoli, un laboratorio grafico e un laboratorio tecnico. Coinvolge 100 adolescenti, gli insegnanti e gli Istituti scolastici.

DANCE WELL - RICERCA E MOVIMENTO PER IL PARKINSON

Progetto che si basa sull'impatto salutare che la danza contemporanea ha sul morbo di Parkinson con classi aperte a tutti e gratuite. Ogni giovedì pomeriggio sul palco del Teatro Civico dalle 17.30 alle 18.30.

INFO

Per partecipare o richiedere informazioni:
comunicazione@teatrocivicoschio.it | tel 0445 525 577.

Sostieni il tuo teatro

Ogni anno migliaia di bambini e ragazzi abitano il Teatro Civico di Schio.

Ogni anno il Teatro Civico si fa casa-laboratorio per promuovere la creatività contemporanea degli adolescenti.

Ogni anno oltre 100 cittadini danzano il palcoscenico attraverso la pratica Dance Well ricerca e movimento per parkinson.

Sostieni i nostri progetti, diventa Cittadino di Teatro.

COME DONARE

- Online con **carta di credito** e **Paypal** sul sito www.teatrocivicoschio.it.
- **Bonifico Bancario:**
Banca Alto Vicentino – IBAN IT09T0866960752006000937521 indicando nella causale: “Erogazione liberale a Fondazione Teatro Civico”.
- **Carta di credito** o **bancomat** presso i nostri uffici: Teatro Civico, Pietro Maraschin, 19.
- Destinando il **5x1000** alla Fondazione Teatro Civico inserendo il codice fiscale 92006870247 nel riquadro “Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, etc...”

AGEVOLAZIONI FISCALI

I contributi in denaro alla Fondazione Teatro Civico sono da intendersi come erogazioni liberali e sono detraibili nella misura massima del 19%, per un importo non superiore al 2% del reddito complessivo dichiarato, ai sensi dell'art. 14 del D.L. n. 35/05. La ricevuta del versamento effettuato (tramite banca o Poste) è il documento che consente di usufruire della detrazione nella dichiarazione dei redditi relativa all'anno in cui è stato effettuato il pagamento pertanto dovrà essere conservata dal contribuente come documentazione tributaria relativa alla dichiarazione. I contributi in contanti non sono deducibili.

Maggiori informazioni: comunicazione@teatrocivicoschio.it | tel 0445 525 577.

Informazioni e Biglietteria

UFFICI E BIGLIETTERIA

Teatro Civico

Via Pietro Maraschin, 19 | Schio (VI) | tel. 0445 525577
info@teatrocivicoschio.it | www.teatrocivicoschio.it
Il lunedì la biglietteria resterà chiusa.

Campagna abbonamenti

Orari biglietteria dal 29 settembre al 17 novembre:
dal martedì al venerdì dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 16.00
alle 18.30, il sabato dalle 10.30 alle 12.00.

DA SABATO 29 SETTEMBRE

- › Schio Grande Teatro (9 spettacoli)
- › Schio Grande Teatro + Schio Musica (13 spettacoli)
- › Schio Grande Teatro + Schio Teatro Veneto (13 spettacoli)
- › Schio Musica (4 spettacoli)
- › Schio Teatro Veneto (4 spettacoli)

DA SABATO 6 OTTOBRE

- › Libera scelta (5 spettacoli a scelta tra prosa, musica e teatro veneto. Esclusi i fuori abbonamento)

DA SABATO 13 OTTOBRE

- › Under 30
- › Campus card
(3 spettacoli a scelta tra prosa, musica e teatro veneto. Esclusi i fuori abbonamento)

DA SABATO 27 OTTOBRE

- › Biglietti singoli per tutti gli spettacoli

ORARI BIGLIETTERIA INTERA STAGIONE

(dal 20 novembre al 4 maggio)

- › Dal martedì al venerdì dalle 10.00 alle 13.00.
Sabato dalle ore 10.30 alle ore 12.
- › Apertura pomeridiana: tutti i giovedì pomeriggio
e il giorno dello spettacolo dalle 16.00 alle 18.30.
- › Le sere di spettacolo la biglietteria del Teatro
(Astra o Civico) apre alle ore 20.00.

VENDITA ON-LINE BIGLIETTI

Dal 27 ottobre i biglietti si potranno acquistare
sul circuito Vivaticket www.vivaticket.it.

Spostamenti e variazioni spettacoli: eventuali spostamenti
o sostituzioni di spettacoli o degli attori in cartellone, saranno
preventivamente comunicati dalla Direzione del Teatro
sul nostro sito internet e, in ogni caso, non costituiranno motivo
di rimborso. La Direzione del Teatro si riserva la possibilità
di rimuovere poltrone, anche se già vendute, per esigenze
tecnico/artistiche e per motivi di forza maggiore.

i Modalità di pagamento

Contanti, bancomat, carta
di credito e bonifici bancari.

i Prenotazioni telefoniche

Confermate con copia della ricevuta
del versamento da inviare via e-mail
entro **24 ore** dalla prenotazione
e non oltre la mattinata del giorno
dello spettacolo.

→ info@teatrocivicoschio.it

Il pagamento può essere effettuato
con bonifico bancario indicando
nome, cognome, indirizzo, tipologia
dell'abbonamento o titolo dello spettacolo.

→ Banca Alto Vicentino
IBAN IT 09 T 08669 60752
006000937521

I biglietti si potranno ritirare a teatro
la sera stessa dello spettacolo. Non si
effettuano rimborsi per biglietti non
ritirati.

i Riduzioni abbonamenti

Età inferiore ai 30 o superiore ai 65
anni, Soci Cineforum Alto Vicentino
(presentando l'abbonamento alla
rassegna 2018/2019) e possessori
tagliando Giornale di Vicenza.

Riduzioni biglietti: età inferiore ai 30
anni e superiore ai 65.

Ritardatari: a spettacolo iniziato
si perde il diritto del posto assegnato
in prevendita. Riprese audio e video,
telefoni cellulari: è vietato riprendere
e fotografare lo spettacolo. I display
dei telefoni cellulari devono assolutamente
essere spenti.

Riservatezza: la Fondazione assicura
ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento
(UE) 2016/679 la riservatezza
dei dati personali e il loro esclusivo
utilizzo per comunicazioni inerenti
all'attività della Fondazione stessa.

Abbonamenti

Schio Grande Teatro

Abbonamento a 9 spettacoli

- › **PLATEA 1° SETTORE**
intero € 153,00 | ridotto € 139,00
- › **PLATEA 2° SETTORE**
intero € 137,00 | ridotto € 124,00
- › **GALLERIA**
intero € 93,00 | ridotto € 86,00

Schio Grande Teatro + Schio Musica

Abbonamento a 13 spettacoli

- › **PLATEA 1° SETTORE**
intero € 193,00 | ridotto € 176,00
- › **PLATEA 2° SETTORE**
intero € 175,00 | ridotto € 157,00
- › **GALLERIA**
intero € 118,00 | ridotto € 110,00

Schio Grande Teatro + Schio Teatro Veneto

Abbonamento a 13 spettacoli

- › **PLATEA 1° SETTORE**
intero € 167,00 | ridotto € 154,00
- › **PLATEA 2° SETTORE**
intero € 152,00 | ridotto € 140,00
- › **GALLERIA**
intero € 113,00 | ridotto € 106,00

Abbonamento Libera Scelta

5 spettacoli a scelta tra prosa,
musica e teatro veneto
(esclusi i fuori abbonamento)

- › **PLATEA (SETTORE UNICO)**
intero € 97,00 | ridotto € 90,00
- › **GALLERIA**
intero € 58,00 | ridotto € 55,00

Schio Musica

Abbonamento a 4 spettacoli

- › **PLATEA (SETTORE UNICO)**
intero € 61,00 | ridotto € 55,00
- › **GALLERIA**
intero € 38,00 | ridotto € 35,00

Schio Teatro Veneto

Abbonamento a 4 spettacoli

- › **SETTORE UNICO** € 32,00

Under 30

3 spettacoli a scelta tra prosa,
musica e teatro veneto
(esclusi i fuori abbonamento)

- › **PLATEA O GALLERIA** € 30,00

Campus Card

riservato agli studenti delle
Scuole Superiori
3 spettacoli a scelta tra prosa,
musica e teatro veneto
(esclusi i fuori abbonamento)

- › **GALLERIA** € 22,00

Biglietti

Teatro Astra

- › **PLATEA 1° SETTORE**
intero € 25,00 | ridotto € 23,00
- › **PLATEA 2° SETTORE**
intero € 22,00 | ridotto € 20,00
- › **GALLERIA**
intero € 15,00 | ridotto € 14,00

PER LO SPETTACOLO FUORI ABBONAMENTO

Ale e Franz
"NEL NOSTRO PICCOLO"

- › **PLATEA**
intero € 30,00 | ridotto € 27,00
- › **GALLERIA**
intero € 18,00 | ridotto € 16,00

Teatro Civico

- › **PLATEA E PALCHI**
intero € 25,00 | ridotto € 23,00
- › **GALLERIA**
intero € 15,00 | ridotto € 14,00

PER GLI ALTRI SPETTACOLI:

Sardegna Teatro
"MACBETTU"

Saverio La Ruina
"MASCULO E FIÀMMINA"

Margriet Buchberger
"VIVA VIVALDI"

Teatro Guascone
"BALCANIKAOS"

- › **PLATEA E PALCHI**
intero € 17,00 | ridotto € 15,00
- › **GALLERIA**
intero € 11,00 | ridotto € 10,00

Schio Teatro Veneto

- › **PLATEA E PALCHI** € 12,00
- › **GALLERIA** € 10,00



I nostri abbonati avranno diritto alla card che darà accesso
agevolato agli spettacoli nei teatri di: Arzignano, Bassano
del Grappa, Lonigo, Montecchio Maggiore, Noventa Vicentina,
Schio, Thiene e Vicenza.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Comune di Schio, *socio fondatore*
Silvio Genito, *presidente*
Lorenzo Zen, *vice presidente*

Consiglieri:

Cesare Bevilacqua
Magda Dellai
Antonella Rattin

Pier Paolo Frigo, *segretario*
Alessandro Pegoraro, *revisore dei conti*
Annalisa Carrara, *codirettore artistico*
Federico Corona, *codirettore artistico*

ASSEMBLEA DEI SOCI

Banca Alto Vicentino
De Pretto Industrie srl
Ettore Zanon spa
Mair Research spa
Vallortigara Servizi Ambientali spa

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Marina Dal Maistro, *amministrazione*
Stefania Dal Cucco, *comunicazione e progetti*
Antonella Losurdo, *segreteria organizzativa*
Marco Pianegonda, *referente tecnico*
Monica Fontana, *segreteria progetti*
Lorenza Valle, *biglietteria*
Iuri Pevere, *responsabile squadra tecnica*
Luigi De Frenza, *fotografo*

PERSONALE DI SALA

Vlad Beck
Silvia Cinel
Ugo Giovanni Esposito
Anna Formilan
Giulio Granaiola
Francesca Magnabosco
Fabio Pasin
Laura Pettinà
Barbara Serafini

PARTNER ISTITUZIONALI

Comune di Schio
Regione del Veneto
Arteven Circuito Teatrale Regionale
Mibac Ministero per i beni e le attività culturali

CON IL CONTRIBUTO DI

Fondazione Cariverona
Fondazione Banca Popolare di Marostica
Camera di Commercio Vicenza

COLLABORAZIONI

Teatro Comunale Città di Vicenza
Opera Estate Festival Veneto
CSC Casa della danza Bassano del Grappa
Rete Teatri Vi.Vi.
Arci Servizio Civile Vicenza

MAIN SPONSOR

Andritz Hydro srl

SPONSOR

Analisi srl
Centro Lamiere srl
Siderforgerossi spa

SPONSOR TECNICI

Spinechile Resort
Ombre Rosse service teatrale

PARTNER PROGETTI EDUCATIVI

Avis Altovicentino
Coop Alleanza 3.0
Lions Club Schio

MEDIA PARTNER

Il Giornale di Vicenza per la Cultura

Ringraziamo i Donatori che intendono mantenere l'anonimato.

Ringraziamo gli abitanti del teatro che hanno reso possibile
la campagna pubblicitaria 2018-2019:

Matilde Bonato, Maria Grazia Bolfe, Grace Busellato,
Alice Corona, Alice Ceroni, Roberto Dal Brun, Mario Dalla Fina, Irma Frinzi,
Daniele Lucio Tosetto, Oanh Maria Zanella, Viola Zanrosso.



design.oliveriab.com | ph. piero martino

stampa grafiche marcolin schio

ALICE E ROBERTO, partecipanti Campus LAB.

FONDAZIONE TEATRO CIVICO

via Pietro Maraschin, 19 | 36015 Schio (VI) tel 0445 525 577
 info@teatrocivicoschio.it | www.teatrocivicoschio.it

con il contributo di



con il contributo di



soci



main sponsor



sponsor



media partner



partner



sponsor tecnico

